

Domanda n. 1: Nel portale SIU come dev'essere imputato il PIANO DEI COSTI? In che modo deve essere calcolato l'importo realizzato nell'anno di riferimento?

Nel piano dei costi si deve imputare la spesa presunta per singolo anno sulla base del cronoprogramma delle attività. Il piano, in occasione delle domande di pagamento, dovrà poi essere aggiornato sulla base dell'effettiva spesa sostenuta.

Gli importi rendicontati dovranno coincidere con il piano dei costi e con gli impegni di spesa del beneficiario.

Domanda n. 2: Nel portale SIU - INTERVENTI per il caso in cui l'IVA fosse un costo, pertanto non sia detraibile, per l'ente capofila: nel caso di richiesta massima di finanziamento quale sarebbe l'importo complessivo da chiedere?

Nel caso in cui l'IVA sia un costo, il costo totale del progetto dovrà essere comprensivo di tale spesa sia per quanto riguarda la spesa minima che quella massima richiesta. Quindi, dev'essere sempre indicato l'importo al lordo dell'Iva.

Domanda n. 3: Nel portale SIU - INTERVENTI come viene calcolato il 5% forfettario?

Secondo la configurazione SIU il costo del 5% forfettario viene conteggiato sulla base del totale delle altre voci di spesa e non sulla base dell'importo massimo richiesto. Quindi considerato 100 la somma delle altre voci di spesa, a queste si deve aggiungere il 5% (*sempre nel limite dei 700 mila euro*).

Domanda n. 4: Nel portale SIU, il soggetto capofila di un'aggregazione va indicato anche tra i partecipanti?

No, la configurazione SIU prevede che il Capofila sia indicato in un quadro specifico ed i partecipanti in un altro quadro. Sussistono dunque in SIU due distinte schede anagrafiche: una per il Capofila dell'aggregazione e l'altra per i restanti Comuni aggregati.

Domanda n. 5: Nella voce COMUNICAZIONE sono indicati esclusivamente prodotti tradizionali cartacei, mentre non si indica nulla riguardo l'utilizzo di altri media (es: web, social, tv, radio, ecc.) e nemmeno delle spese di progettazione grafica e affissione/distribuzione. Ciò premesso:



a) i servizi relativi agli altri media (pubblicazione, redazione contenuti) sono esclusi in generale da tale voce oppure sono spese ammissibili alla voce ANIMAZIONE E INFORMAZIONE? Con quali limitazioni?

Le spese per servizi relativi agli altri media, non configurabili come forniture di beni ma prestazioni di servizio, non sono imputabili alla voce *Comunicazione* e, se previste nel progetto e strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal bando, dovranno essere imputati alla voce "*animazione e informazione*".

b) le spese di progettazione grafica sono imputabili alla voce COMUNICAZIONE o ad altre voci e se sì quali?

Trattasi di prestazioni di servizio che, se scomutate dalla fornitura generale di materiale stampato, vanno imputate, a seconda della forma giuridica del fornitore (se consulente o ditta), rispettivamente alla voce "servizi di assistenza specialistica" (*voce 2.a personale esterno dedicato alle attività progettuali*) oppure alla voce "animazione e informazione".

c) le spese di affissione/distribuzione sono imputabili alla voce COMUNICAZIONE o ad altre voci e se sì quali?

Le spese di affissione/distribuzione, se scomutate dalla fornitura generale di materiale stampato e strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal bando, essendo prestazioni di servizio vanno imputate alla voce "*animazione e informazione*".

d) Le spese di pubblicazione sono imputabili alla voce COMUNICAZIONE o ad altre voci e se sì quali?

Le spese di pubblicazione, come per tutte le forniture di materiale stampato, vanno imputate alla voce "*comunicazione*".

Domanda n. 6: Nella voce ANIMAZIONE E INFORMAZIONE è indicato "non sono riconosciute spese per il personale". Cosa si intende per "personale"? 1. Indifferentemente qualsiasi operatore sia specialistico (es: *data analyst, social media, manager, animatore del workshop*) che di servizi a supporto (tutor, cameriere/barman, hostess/steward, portineria), che di servizi di natura intellettuale (*social media manager, project manager*), impiegato direttamente nei luoghi dove si svolgono gli eventi; 2. Solo il personale direttamente impiegato nei SERVIZI DI ASSISTENZA



SPECIALISTICA; 3. Qualsiasi personale impiegato in fornitura di servizi, esclusi gli oneri di impresa (mezzi, materiali, organizzazione, ecc.); 4. Qualsiasi servizio di natura intellettuale?

Per "*spese per il personale*", indicato alla voce "*animazione e informazione*", si intendono le spese riguardanti il personale assunto a tempo determinato o indeterminato a libro paga del beneficiario, dai comuni partner oppure dagli enti/associazioni componenti la *partnership*, che - come previsto da bando - viene rimborsato in maniera forfettaria nella misura del 5% del totale delle spese ammissibili alla voce "*spese per il personale interno*" e quindi non può essere rendicontato in altre voci di spesa.

Domanda n. 7: nella voce "ANIMAZIONE E INFORMAZIONE sono indicate a titolo di esempio alcune voci: materiale di consumo, allestimenti, spazi e organizzazione eventi. Ciò premesso, sono ammissibili le seguenti voci di spesa?

a) *catering (coffee break, light lunch)*

SI, se previste dal progetto e strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal bando;

b) *noleggio di materiale e mezzi di supporto ai servizi*

SI, se strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal bando; sono riconoscibili i costi di noleggio solo ed esclusivamente per il tempo ricompreso nel periodo di eleggibilità della spesa e l'importo massimo ammissibile non deve superare il valore di mercato del bene dato in noleggio.

Non costituiscono spesa ammissibile i costi accessori connessi al contratto di noleggio (*tasse, interessi, oneri assicurativi, caparre, ecc.*).

c) *spese di viaggio, vitto e alloggio dei tutor/esperti invitati ai workshop, eventi, hackathon*

Le spese di viaggio, vitto e alloggio degli esperti invitati alle iniziative di animazione e informazione possono essere riconosciute solo se strettamente necessarie, direttamente connesse alle iniziative organizzate e previste dal progetto ammesso a contributo. Esse dovranno inoltre essere debitamente motivate, documentate e giustificate.

Non sono riconoscibili spese di viaggio, vitto, alloggio del personale dipendente del beneficiario o del personale dei comuni partner del progetto o degli altri enti/associazioni costituenti la *partnership* del progetto.



d) gadget

Trattasi di beni di consumo e quindi assimilabili a *spese di gestione corrente*, spese quindi non ammissibili ai sensi dall'art. 6 del bando.

e) servizi di engagement e recruiting dei partecipanti

Queste spese, se strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal bando, vanno imputate alla voce "*servizi di assistenza specialistica*".

f) servizi di indagine sulla popolazione in rapporto alla conoscenza/competenza del digitale

Queste spese, se strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal bando, vanno imputate alla voce "*servizi di assistenza specialistica*".

Domanda n. 8: nella definizione di "APPLICAZIONI AGGIUNTIVE" (*webapp/mobile app; chatbot/webbot*) può essere considerato come web-app (che indica genericamente tutte le applicazioni distribuite web-based) un processo automatizzato di estrazione dati e pubblicazione sul portale *dati.veneto.it*? Se sì, va considerato per singolo dataset estratto, o per singolo processo (*es. uno per tipo di database di origine*)?

Il processo descritto deve essere immaginato come 'applicazione distribuibile' e non dedicata al solo portale *dati.veneto.it*. L'idea è quella di favorire la creazione di un 'marketplace' di applicazioni che aumentino il valore dei dati, piuttosto che la quantità di dati disponibili.

Domanda n. 9: con la definizione "*infografiche*" si intende:

- a) una rappresentazione di uno o più dataset in forma statica su qualsiasi supporto fisico o immateriale ottenuto da un processo non necessariamente riproducibile in modo automatizzato;
- b) una rappresentazione di uno o più dataset in forma statica su qualsiasi supporto fisico o immateriale ottenibile n volte da un processo riproducibile anche in modo automatizzato;
- c) una rappresentazione di uno o più dataset in forma statica su qualsiasi supporto fisico o immateriale ottenibile n volte da un processo esclusivamente automatizzato;
- d) una rappresentazione di uno o più dataset in forma dinamica, cioè che automaticamente si aggiorna al variare del/i dataset su qualsiasi supporto fisico o immateriale.

Vanno benissimo tutte le proposte. Non si può entrare nel merito della 'creatività' e del 'valore' della rappresentazione richiesta. Sarà compito dell'assegnatario vincitore del bando costruire le migliori



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish.

infografiche in base alle caratteristiche dei dati scelti, alla caratterizzazione dell'Innovation Lab, agli stakeholder coinvolti, ai bisogni sociali e territoriali, ecc.

Non è possibile indicare in modo stretto se l'infografica dovrà attenersi a specifiche così stringenti. Supporto e processo sono a discrezione dell'assegnatario/vincitore.

Domanda n. 10: l'Art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede: *“Un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici”.*

Ciò premesso, il ristoro delle spese sostenute in quale voce andrebbe considerato ai fini dell'ammissibilità?

Le spese di ristoro, se debitamente documentate, previste nell'accordo di collaborazione fra Amministrazioni Pubbliche e strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal bando, possono essere imputate (a seconda dell'oggetto della collaborazione prevista nell'accordo) o nella voce *"animazione e informazione"* oppure nella voce *"servizi di assistenza specialistica"*.

Domanda n. 11: si chiede un chiarimento in merito alla risposta n. 10 delle FAQ n. 6 datate 13/09/2019 in rapporto al coinvolgimento di una scuola/ass.ne di volontariato ai sensi del criterio di selezione n. 7 della griglia di valutazione (vd. art. 11 del Bando).

Nello specifico, si chiede se il coinvolgimento sia da intendersi o meno per singola Palestra Digitale.

In merito alla risposta n. 10 delle FAQ n. 6, si evidenzia che, a causa di un evidente errore materiale, nella stesura della risposta è stato omesso l'avverbio "non" dopo la parola "coinvolgimento" dando adito a potenziali fraintendimenti e rendendo i due periodi che compongono la frase tra loro reciprocamente contraddittori.

Pertanto, alla luce di tale precisazione, si sottolinea che il coinvolgimento di una scuola/ass.ne di volontariato va inteso come riferito "globalmente" all'intera aggregazione di comuni e non per singola Palestra Digitale. Ciò è altresì coerente con l'enunciato della seconda risposta alle FAQ n. 4 del 15 luglio.



